

La Normazione Tecnica e il Nuovo Approccio: Reg. UE 1025/2012, D.Lgs. 223/2017

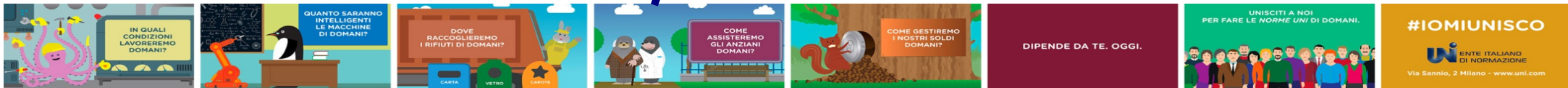
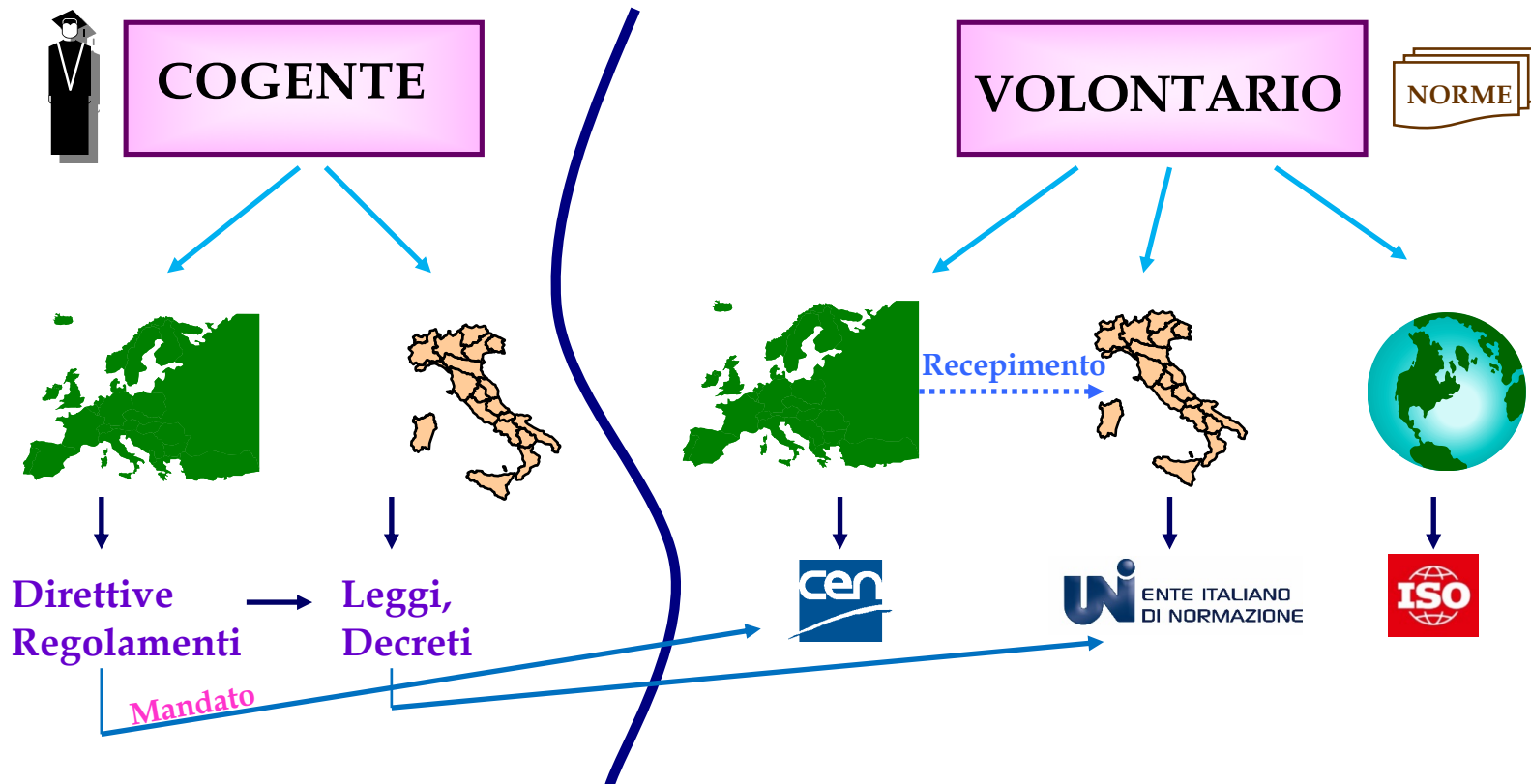
Alberto Galeotto

Direttore Normazione UNI

8 ottobre 2018



Quadro Normativo Cogente e Volontario



#IOMIUNISCO

UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE
Via Sannio, 2 Milano - www.uni.com

Il valore aggiunto della Normazione Tecnica

- sinergia con le disposizioni cogenti
- *Nuovo Approccio*
 - disposizioni legislative e regolamentari per definire principi e requisiti cogenti
 - rimando a norme tecniche per aspetti attuativi e requisiti tecnici di dettaglio
 - accreditamento e certificazione per la verifica della conformità
- carattere innovativo del rapporto norme/leggi



Il valore aggiunto della Normazione Tecnica

- per l'utente della norma:
 - una via più agevole al rispetto dei requisiti di legge
 - «presunzione di conformità»
- per il legislatore:
 - una maggiore flessibilità nel seguire l'evoluzione dello stato dell'arte
 - una mitigazione del rischio di obsolescenza della legislazione



Il Sistema della Normazione

- **EUROPA:** Regolamento UE 1025/2012
- **ITALIA:** D.lgs. 223 del 15/12/2017: applicazione Reg. UE 1025



UNI 4° Ente CEN (membro permanente)
Membri CEN permanenti: BSI, DIN, AFNOR, UNI

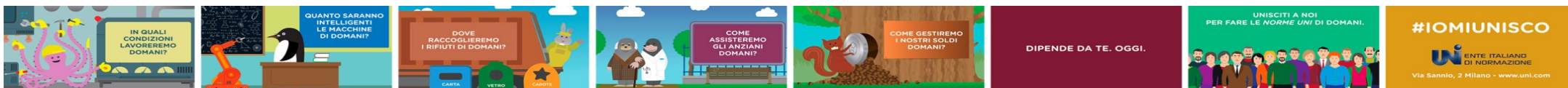
Norme EN: recepimento obbligatorio: standstill
(circolazione mercato comune)

UNI 7° Ente ISO (1° NSB - 2° gruppo)
Membri ISO: ANSI, BSI, DIN, AFNOR, SAC, JISC

Norme ISO: adozione facoltativa
(uno dei riferimenti WTO circolazione mercato globale)

Biblioteca normativa UNI:

Le norme UNI in vigore sono più di **20.000**



La Normazione e l'Europa



- **Regolamento UE 1025/12: il Sistema di Normazione Europea**

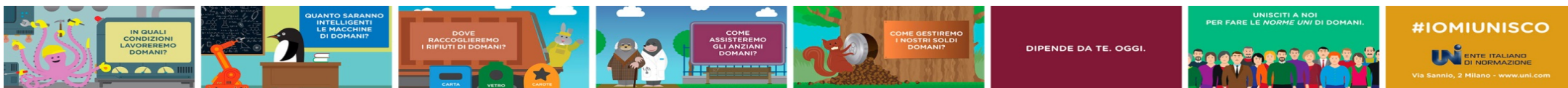
«La *normazione europea* è organizzata (...) sulla base della rappresentanza nazionale e si fonda sui principi riconosciuti dall'Organizzazione mondiale del commercio (WTO) nel settore della normazione. (...) Contribuisce a promuovere la **competitività** delle imprese agevolando in particolare la libera circolazione dei beni e dei servizi, l'interoperabilità delle reti, (...) lo sviluppo tecnologico e l'innovazione».

- **COM (2016) 357: la Normazione, la ricerca, l'innovazione**

«L'attenzione dei programmi di **ricerca e innovazione** attraverso la Normazione sono essenziali per la competitività europea. Horizon 2020 darà un forte sostegno alla diffusione della innovazione nel mercato europeo favorendo la Normazione attraverso la ricerca e regolamentando la scienza»

- **COM (2018) 26: sfide sociali e politiche europee**

«La **nuova visione** del sistema europeo della Normazione (...) è incentrata sul **contributo della normazione alle sfide sociali ed alle politiche europee** quali: promuovere l'innovazione, rafforzare la qualità e la sicurezza, rilanciare la crescita e l'occupazione, sostenere le catene di valore globale e lo sviluppo del mercato unico».



REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 25 ottobre 2012

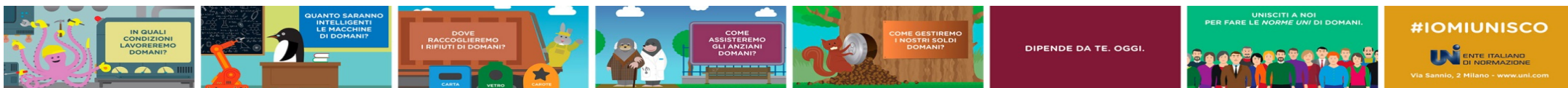
sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

- **Principi fondatori della normazione**

Coerenza, trasparenza, apertura, consenso, applicazione volontaria, indipendenza da interessi particolari ed efficienza

- **Parti interessate**

Tutte le parti interessate, incluse le autorità pubbliche e le piccole e medie imprese (PMI), devono essere adeguatamente coinvolte nel processo di normazione nazionale ed europeo



REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 25 ottobre 2012

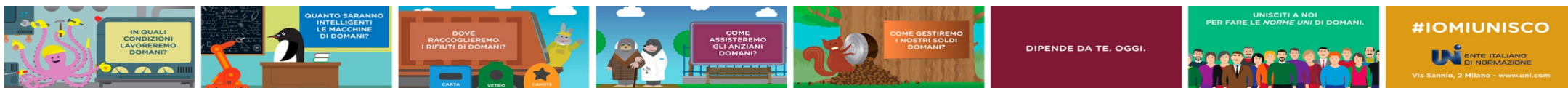
sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Competitività e innovazione

- La normazione contribuisce a promuovere la competitività delle imprese (in particolare, le PMI) agevolando in particolare la libera circolazione dei beni e dei servizi, l'interoperabilità delle reti, i mezzi di comunicazione, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Funzione sociale della normazione

- Le norme contribuiscono ad affrontare le principali sfide di carattere sociale quali il cambiamento climatico, l'uso sostenibile delle risorse, l'innovazione, l'invecchiamento della popolazione, l'integrazione delle persone con disabilità, la protezione dei consumatori, la sicurezza dei lavoratori e le condizioni di lavoro.
- Le norme hanno un ampio impatto sulla società, in particolare sulla sicurezza e sul benessere dei cittadini, sull'ambiente, sulla sicurezza dei lavoratori e le condizioni di lavoro, sull'accessibilità e su altri settori di importanza pubblica



*«I rischi di vulnerabilità, minacce alla privacy, sicurezza dei dati, tutela della proprietà intellettuale, sono sempre acuti e l'approccio predominante per gestirli, ossia **la regolamentazione autoreferenziale** da parte delle stesse aziende che forniscono i servizi, **non sembra funzionare**»*

Michael Spence – Premio Nobel 2002 per l'economia



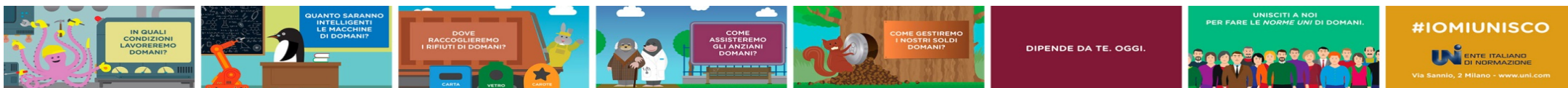
La Normazione e la Legge Italiana

Decreto Legislativo n. 223 del 15.12.2017



- ✓ **Art 4:** individuazione Organismi nazionali di normazione italiani
- ✓ **Art 5:** definizione obblighi di *trasparenza, accesso PMI, programmazione e rendicontazione attività, coordinamento europeo, obbligo di notifica attività normativa nazionale alla UE*
- ✓ **Art 8:** definizione compiti e ruoli degli Organismi nazionali di normazione italiani nello svolgimento della **funzione istituzionale**; «norme per la *sicurezza impianti, prodotti, processi, sistemi; partecipazione attività normativa europea ed internazionale; promozione cultura normativa; contenere costo acquisto norme PMI*».

Congiunge lo svolgimento della <**funzione istituzionale**> con un contributo annuo concesso dal MISE con «*carattere di cofinanziamento rispetto alle entrate proprie per ricavi da vendite delle norme e da contributi privati*».



Compito dell'UNI

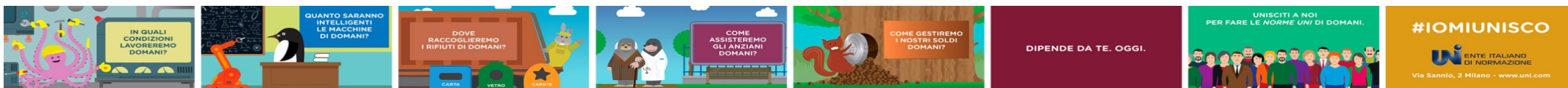
(Contributo D.lgs. 223/17, art. 8)

Azioni e attività da svolgere

- 1) Elaborare norme per la sicurezza di impianti, prodotti, processi, servizi
- 2) Partecipare in rappresentanza Italia alle attività normative europee (CEN) e internazionali (ISO)
- 3) Ridurre i costi di accesso alle norme per professionisti e PMI
- 4) Promuovere la cultura normativa

Forme di finanziamento

- 1) Contributo pubblico *(3% premio INAIL per attività di ricerca)*
- 2) Quote associative *(4.000 soci)*
- 3) Ricavi vendita norme *(diritto d'autore - Legge n. 633 del 22/04/1941)*

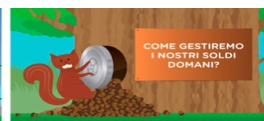
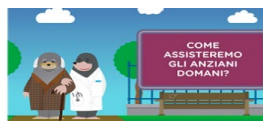


Funzione della Normazione UNI

[D.lgs. 223/17; COM. UE (2018) 26]

La Normazione strumento di politica economica e sociale

- 1) Contribuisce alle sfide sociali ed alle politiche Europee
- 2) Promuove l'innovazione e lo sviluppo tecnologico
- 3) Accresce la competitività
- 4) Rilancia la crescita e l'occupazione
- 5) È sorgente, trasferimento e condivisione della conoscenza alle PMI
- 6) Rafforza qualità e sostenibilità dei prodotti e dei processi
- 7) Rafforza la sicurezza dei prodotti e dei beni
- 8) Rafforza la sicurezza dei lavoratori
- 9) Rafforza la concorrenza, la difesa/tutela del consumatore
- 10) Genera vantaggi economici e sociali -costi e tempi-
- 11) Definisce conoscenza, abilità, competenze <professioni non regolamentate>



Carattere della Normazione

- Evoluzione del concetto di norma
 - ✓ prodotti > processi > servizi > figure professionali
- Norma UNI come strumento di qualificazione
 - ✓ consenso > vantaggio competitivo
- Nuovo Approccio
 - ✓ condivisione > efficacia
- Partecipazione
 - ✓ nessuna delega in bianco



Il ruolo delle Norme per la competitività

Le norme tecniche sono diffusamente richiamate in:

- Rapporto X Commissione su Industria 4.0
- Relazione Programmatica 2017 sulla partecipazione dell'Italia alla UE
- Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018)
(150+ riferimenti a norme UNI)
- Codice dei Contratti Pubblici
(conformità a sistemi di gestione UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 come requisiti premianti > vantaggio competitivo)
- G7 Industria e ICT
- Europe 2020 Flagship Initiative [COM(2010)546]
(codifica dello stato dell'arte per consentire la divulgazione della conoscenza e l'interoperabilità tra prodotti e servizi, e porre le basi per un ulteriore sviluppo dell'innovazione)



Rapporto X Commissione su Industria 4.0

[Le norme tecniche sono] **«piattaforma facilitatrice»** e **«infrastrutture abilitanti»** dei processi di digitalizzazione, al fine di garantire **<condivisione e trasferimento della conoscenza>** e per consentire che *<macchinari, attrezzature, sensori, oggetti connessi di qualsiasi tecnologia possano dialogare in un ottica aperta>*



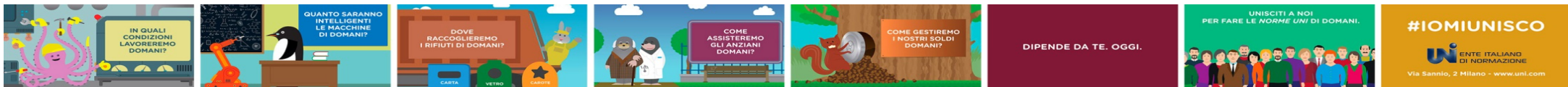
Rapporto X Commissione su Industria 4.0

- «per quanto riguarda la definizione di standard tecnologici per **l'interoperabilità** di sistemi, processi, prodotti, un ruolo fondamentale può essere svolto dalla **normazione tecnica consensuale** per una **standardizzazione** anche delle **informazioni**, alle **piattaforme di acquisizione e scambio**, alle **codifiche di archiviazione e analisi dei dati** in linea con quanto previsto dalla UE»
(a proposito delle norme UNI)



Relazione Programmatica 2017 sulla partecipazione alla UE

- Le **norme consensuali** «rivestono un ruolo essenziale nel **garantire e migliorare** la qualità e la sicurezza dei prodotti ed al fine di **rispondere in modo efficiente** alle nuove sfide dell'era digitale».



#IOMIUNISCO

UNi ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE
Via Sannio, 2 Milano - www.uni.com

G7 Industria e ICT (Torino, 24/26 settembre 2017)

Dichiarazione finale dei Ministri dell'Industria e ICT:
«*Rendere la prossima rivoluzione industriale inclusiva, aperta e sicura*»

- Le norme tecniche volontarie, messe a punto con la collaborazione dell'industria secondo **processi aperti, trasparenti e consensuali** e con un approccio orientato alle **esigenze del mercato**, sono fondamentali per il progresso verso un mondo digitalmente connesso.
- Sono inoltre un mezzo per promuovere lo **sviluppo** economico, l'**innovazione**, la produttività e la **competitività**, nonché l'**interoperabilità**, la fiducia e la sicurezza delle tecnologie informatiche, spostando in avanti e più in alto gli **obiettivi sociali ed economici**.



Benefici economici della Normazione

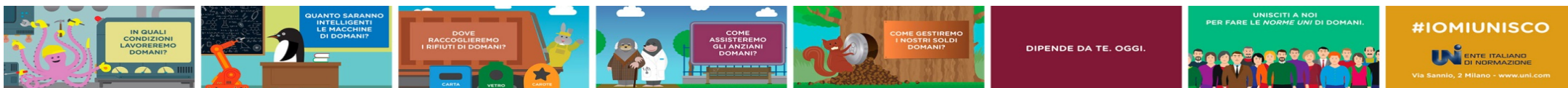
I benefici della normazione sono notevolmente superiori ai costi

- **Ricerca IRS** (settori ascensori, macchine utensili, mobili-arredamento):

l'utilizzo delle norme «può fare aumentare fino a un massimo del 14,1% il fatturato, con un costo annuo dello 0,002% del fatturato (acquisto norme) e dello 0,007% per la formazione e/o consulenza necessarie al loro migliore utilizzo»

- **Esperienze altri Paesi UE:**

a livello macroeconomico, nei Paesi Europei in cui l'applicazione è più diffusa e consolidata (Germania, Francia, Gran Bretagna) il beneficio è quantificato nell'intervallo compreso tra 0,3% e 1% del PIL (in Germania vale oltre 20 miliardi di euro).



Norme UNI

Sfide Sociali ed Economiche: il comfort e il benessere

Le norme generano benefici per lo sviluppo economico e la qualità della vita

• Sicurezza

- ✓ **Urbana:** UNI EN 14383 prevenzione del crimine - pianificazione urbanistica e progettazione edilizia
- ✓ **Prodotti e impianti:** UNI 7129 impianti gas domestici; UNI 10411 ascensori
- ✓ **IT:** UNI CEI EN ISO/IEC 27001 sistemi di gestione della sicurezza dell'informazione
- ✓ **Anticorruzione:** UNI ISO 37001 sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione
- ✓ **Lavoro:** UNI/PdR 2 asseverazione settore costruzioni; UNI/PdR 22 asseverazione settore servizi ambientali; UNI ISO 45001 sistemi gestione sicurezza sul lavoro; UNI EN ISO 10218 sicurezza collaborazione uomo macchina.

• Qualità

- ✓ **Sistemi di gestione:** UNI EN ISO 9001 sistemi di gestione per la qualità
- ✓ **Analisi del rischio:** UNI ISO 31000 linee guida gestione del rischio
- ✓ **Acustica:** UNI 11367 classificazione acustica delle unità immobiliari; UNI 11444 linee guida per la selezione delle unità immobiliari; UNI 12296 acustica in edilizia - posa serramenti
- ✓ **Efficienza energetica:** UNI/TS 11300 prestazioni energetiche edifici; UNI EN ISO 13790 fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento; UNI CEI EN 16247 diagnosi energetica edifici
- ✓ **Prodotti:** UNI EN 816 rubinetteria sanitaria; UNI EN 14411 piastrelle di ceramica; UNI EN 14351-1 finestre e porte; UNI 11674 Mobili - Requisiti per la determinazione dell'origine italiana dei mobili



Norme UNI

Sfide Sociali ed Economiche: la Sostenibilità

- **Ambiente**

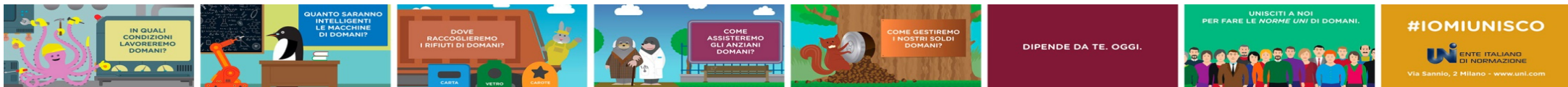
- ✓ **Sistemi gestione:** *UNI EN ISO 14001 sistemi gestione ambientale*
- ✓ **Criteri ambientali minimi (CAM):** *UNI EN 13936 arredi per interni; UNI EN ISO 13688 prodotti tessili-indumenti di protezione; UNI EN 13779 edilizia-aerazione naturale e ventilata locali; UNI EN 805 approvvigionamento acqua*
- ✓ **Raccolta differenziata:** *UNI 11686 identificazione visiva contenitori raccolta differenziata rifiuti urbani (colori e dimensioni)*

- **Sostenibilità**

- ✓ **Costruzioni:** *UNI PdR/13 sostenibilità ambientale edifici (protocollo Itaca)*
- ✓ **Energia:** *UNI CEI EN ISO 50001 sistemi di gestione dell'energia*
- ✓ **Acquisti:** *UNI ISO 20400 acquisti sostenibili*
- ✓ **Eventi:** *UNI ISO 20121 gestione sostenibile eventi*

- **Economia circolare**

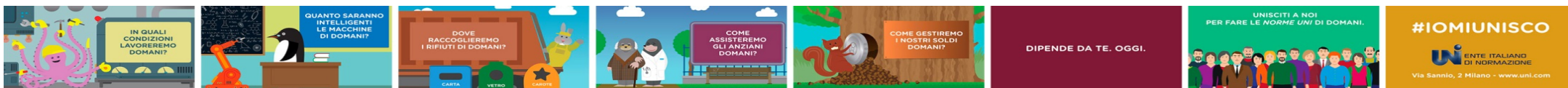
- ✓ **Riuso cantieri edili:** *UNI/TS 11688 riuso materiale bituminoso fresato; UNI EN 13242 aggregati riciclati*
- ✓ **Economia domestica:** *UNI EN 13432 sacchetti bio-compostabili*
- ✓ **Progetti:** *ISO/TS P 275 sistemi di gestione, requisiti e strumenti per i progetti di economia circolare*



ONU: Obiettivi sviluppo sostenibile 2030



2


































UNI

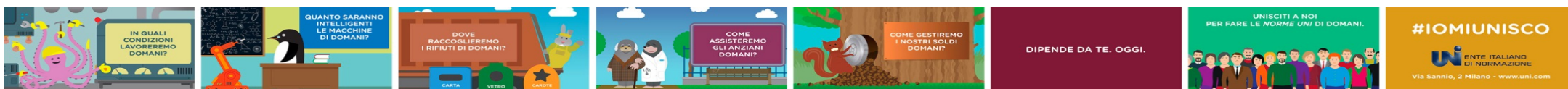
Grandi temi linee politiche 2017- 2019

All. 2

«Le linee politiche UNI 2017-2019 hanno l'obiettivo di rafforzare il ruolo di UNI nello <Stato Comunità> con un sistema di Governance basato sui principi della sostenibilità e della responsabilità sociale declinati nei 17 Obiettivi dell'ONU»

Grandi Temi	Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ONU 2030
Costruzioni Smart cities Accessibilità	      
Salute e lavoro Economia circolare Economia collaborativa	     
Industria 4.0 Robotica e digitalizzazione Made in	   
Etica Intelligenza artificiale Sostenibilità Responsabilità sociale	    
Agroalimentare	    
Servizi Professioni	   

1



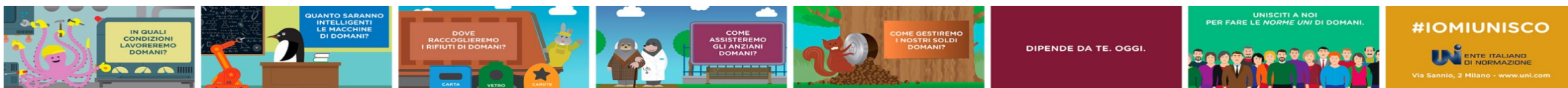
ONU UNI

Partnership per gli Obiettivi

*Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede **partenariati tra governi, settore privato e società civile.***

*Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono **necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale.***

Il settore pubblico dovrà stabilire una direzione chiara. Il regolamento e le strutture di incentivi per gli investimenti devono essere riorganizzati al fine di rafforzare lo sviluppo sostenibile.



Grazie per l'attenzione!

Alberto Galeotto
Direttore Normazione

Tel. +39 02 70024403
alberto.galeotto@uni.com
normazione@uni.com
www.uni.com

